Quelli che... il Sambe

La santità consiste nello stare sempre allegri

Anno XII, numero 2, dicembre 2013

Il Natale non è soltanto una ricorrenza temporale oppure un ricordo di una cosa bella.
Il Natale è di più: noi andiamo per questa strada per incontrare il Signore. Il Natale è un incontro!
E camminiamo per incontrarlo: incontrarlo col cuore, con la vita; incontrarlo vivente, come Lui è; incontrarlo con fede.

Papa Francesco

in questo numero

Pag.2 L'Ape Angolo del direttore

Pag. 3 accademia dell'Immacolata
URNA DI DON BOSCO A PARMA-PROGRAMMA

Pag. 4 Muro di Berlino Il libro
Nelson Mandela Sardegna

Pag. 5 SAMBE SPORT

Pag. 6 intervista doppia I disegni

Pag. 7 Oroscopo moda
VIDEOGIOCHI

Pag. 8 Ricette Al Cinema

L'Ape

Carissimi Lettori, è ancora una volta Natale. Il rischio è proprio che diventi un'abitudine.

Non deve essere così!
Fermiamoci un attimo.
Silenzio.
Il Signore Gesù è davanti a noi e vuole entrare a fare parte della nostra vita.
Lo accogliamo? Gli apriamo le porte del nostro cuore?

"I ragazzi dell'Oratorio di Santa Maria avevano preparato una recita sul mistero del Natale. Avevano scritto le battute degli angeli, dei pastori, di Maria e di Giuseppe. C'era persino una particina per il bue e l'asino. Ma quando suor Renata vide le prove dello spettacolo sbottò: "Avete dimenticato i Re Magi!".
Enzo il regista si mise le mani nei capelli, mancava un solo giorno alla rappresentazione. Dove trovare i tre Re Magi così sui due piedi?
Fu Don Pasquale a trovare la soluzione.
"Cerchiamo tre persone della parrocchia! - disse - Spieghiamo loro che devono fare i Re Magi moderni, vengono con i loro abiti di tutti i giorni e portano un dono a Gesù Bambino. Un dono a loro scelta. Tutto quello che devono fare è spiegare con franchezza il motivo che li ha spinti a scegliere proprio quel particolare dono". La squadra dei ragazzi si mise in moto e nel giro di due ore erano stati trovati i Re Magi sostituti. La sera di Natale, il teatrino parrocchiale era affollato. I ragazzi ce la misero tutta e lo spettacolo filò via liscio e applaudito. Senza che nessuno lo potesse prevedere il momento più commovente divenne l'entrata dei Re Magi.
Il primo era un uomo di cinquant'anni, padre di cinque figli: portava una stampella. La posò accanto alla culla e disse: "Tre anni fa ho avuto un brutto incidente d'auto. Uno scontro frontale. Fui ricoverato all'ospedale con parecchie fratture. Nessuno azzardava un pronostico. I medici erano pessimisti sul mio recupero. Da quel momento cominciai ad essere felice per ogni più piccolo progresso: poter muovere la testa o un dito, alzarmi seduto da solo e così via. Quei mesi in ospedale mi cambiarono. Sono diventato umile scopritore di quanto possiedo. Sono riconoscente per le cose piccole e quotidiane. Porto a Gesù Bambino questa stampella in segno di riconoscenza".
Il secondo Re era in verità una regina, madre di due figli. Portava un catechismo. Lo posò accanto alla culla e disse: "Finché i miei bambini erano piccoli e avevano bisogno di me, mi sentivo realizzata. Poi sono cresciuti e ho cominciato a sentirmi inutile. Ma ho capito che era inutile commiserarmi. Ho chiesto al parroco di fare catechismo ai bambini. Così ritrovai un senso alla mia vita. Mi sento come un apostolo, un profeta: aprire ai nostri bambini le frontiere dello spirito è un'attività che mi appassiona. Sento di nuovo di essere importante".
Il terzo Re era un giovane. Portava un foglio bianco. Lo pose accanto alla culla del Bambino e disse: "Mi chiedevo se era il caso di accettare questa parte. Non sapevo proprio cosa dire, né cosa portare. Le mie mani sono vuote. Il mio cuore è colmo di desideri, di felicità e di significato per la vita. Dentro di me si ammucchiano domande, inquietudini, attese, errori, dubbi. Non ho niente da presentare. Il mio futuro mi sembra così vago. Ti offro questo foglio bianco, Bambin Gesù. Io so che sei venuto per portare speranze nuove. Vedi, io sono interiormente vuoto, ma il mio cuore è aperto e pronto ad accogliere le parole che vuoi scrivere sul foglio bianco della mia vita. Ora che ci sei Tu tutto cambierà..."

Proviamo a rivolgerci a Gesù proprio come questo giovane...e vedrete tutto cambierà!
Buon Natale a tutti!

Santo Natale 2013

Un Dono non è solo un regalo!!!

«Dio ha tanto amato il mondo da DONARE il suo unico Figlio Gesù» (Gv 3,16)

Quante vetrine addobbate a Natale invitano la nostra curiosità, che prima magari neanche avevamo; quanta pubblicità ci stimola all'acquisto di un regalo, magari neppure necessario; quante occasioni ci vengono proposte per avere quell'ultimo ritrovato tecnologico o informatico, che magari non avevamo neppure in mente. Quanto tutto, in questi giorni di Natale, ci viene offerto, presentato come un regalo dovuto, richiesto...perché è Natale!

Quanti ragionamenti tra di noi, in famiglia per i regali di Natale, di cui magari se fosse stato in un altro periodo dell'anno neppure ci saremmo preoccupati; quanti pensieri per non fare brutta figura con il regalo di Natale; quanta organizzazione di tempo per andare a comprare dei regali di Natale, anche se magari per altre cose più importanti non c'è mai tempo. Quanto pensare, fare, correre tra pacchi e carta colorata, perché il regalo è d'obbligo a Natale!

Quanta preoccupazione a Natale che si riceva un regalo corrispondente a quello che si fa per non rimanerne delusi; quanto esercizio di memoria per non dimenticare i regali di Natale di nessuno; quanto trucco di riciclo con i regali a Natale visto che l'armadio è pieno di quelli passati che non ci piacciono. Quanta attesa, memoria, nei nostri regali di Natale: è importante fare bella figura a Natale!

A Natale deve esserci un regalo...comunque sia...almeno oggi!

Ecco Dio a Natale non ragiona con un regalo ma con un DONO! Dio a Natale non ci vuole fare un regalo ma un DONO!
Il dono è proprio il contrario di un regalo...e forse è per questo che solo Dio può farci un DONO a Natale.

Il dono non è solo un regalo perché il dono è quel necessario che serve per vivere e non solo per arredare una vita; il dono è fatto di carne ed ossa e non di componentistica elettro-tecnologica.

Il dono non è solo un regalo perché il dono non è un ragionamento preoccupato ma una presenza che risolve le preoccupazioni; il dono è quella presenza che si spreca per te anche in tempo di crisi, anzi proprio perché c'è crisi.

Il dono non è solo un regalo perché il dono non è mai falso e per questo non fa rimanere delusi; il dono è sempre eccessivo perché non ragiona con la logica del dare per avere...ma solo del dare...dare...e ancora dare gratis: il dono non dimentica mai nessuno, questo non solo per un giorno ma per tutti i giorni dell'anno, perché della vita intera perché è un dono d'amicizia...d'amore!

Il DONO, dona una vita d'amore data gratis. Il DONO, dona una parola di verità data gratis. Il DONO, dona una relazione di compagnia data gratis. Il DONO, dona un pezzo di cielo dato gratis!

Il DONO di DIO a Natale è GESU'...oggi...ma donato per sempre...ma non come un regalo!

AUGURI e BUON DONO DI NATALE...A TUTTI!

Con Stima e Affetto

don Massimo Massironi SdB
Direttore

Accademia dell'Immacolata

7 dicembre

URNA di DON BOSCO A PARMA

PROGRAMMA

PEREGRINAZIONE DELL'URNA DI DON BOSCO 2013-2014

SABATO 15 FEBBRAIO 2014

Ore 11.00 ACCOGLIENZA IN PIAZZA DUOMO (in Cattedrale in caso di maltempo)
Saluto autorità civili: Prefetto, Sindaco, Presidente della provincia, questore e dirigente scolastico territoriale. Accoglienza da parte del VESCOVO. Momento di preghiera in CATTEDRALE

Ore 14.00-15.00 DON BOSCO VISITA L'OSPEDALE DEI BAMBINI

Ore 15.30-18.30 IN CATTEDRALE I RAGAZZI, e i FEDELI DI PARMA INCONTRANO DON BOSCO: visite guidate di 20 minuti attraverso un percorso storico-illustrativo per arrivare all'urna
Sono invitati in particolare i membri di oratori e parrocchie inoltre i catechisti della Diocesi

Ore 18.30 S. MESSA PER LA VITA CONSACRATA DELLA DIOCESI
(La cattedrale chiude alle 19.30 e riapre alle 20.30)
Ore 20.45 VEGLIA DI PREGHIERA GRUPPO GRADO E LEADERS - ISPETTORIA SALESIANA

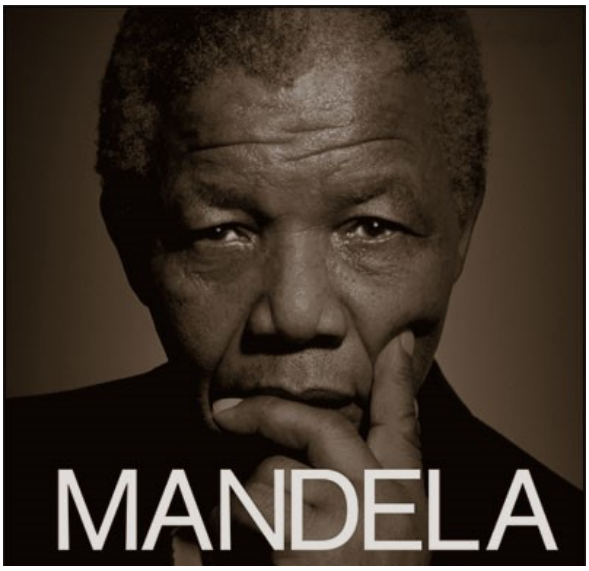
DOMENICA 16 FEBBRAIO 2014

Ore 8.30-9.30 DON BOSCO VISITA IL CARCERE DI PARMA
Ore 10.00-11.00 LA DIOCESI DI PARMA INCONTRA DON BOSCO:
Visite guidate di 20 minuti attraverso un percorso storico-illustrativo per arrivare all'urna
Invito aperto a tutti
Ore 11.00 S. MESSA PER LA FAMIGLIA SALESIANA DI CITTA' E PROVINCIA
(anima e canta il coro San Benedetto)
Sono invitati in particolare: Salesiani Cooperatori, Ex-allievi-ex allieve, Amici di don Bosco, Allievi e famiglie

Ore 12.30-14.00 DON BOSCO VISITA LA COMUNITA' BETANIA A MARORE
Ore 14.30-17.00 DON BOSCO VISITA LA PARROCCHIA DI SAN PAOLO APOSTOLO
Ore 17.30-18.30 LA DIOCESI DI PARMA INCONTRA DON BOSCO:
Visite guidate di 20 minuti attraverso un percorso storico-illustrativo per arrivare all'urna
Invito aperto a tutti
Ore 18.30 S. MESSA DEL VESCOVO CON I GIOVANI DELLA DIOCESI E DELEGATI CONCILIARI
(La cattedrale chiude alle 19.30 e riapre alle 20.30)
Ore 20.45 CONCERTO DI CANTO E TESTI SU DON BOSCO "Coro San Benedetto"

LUNEDI' 17 FEBBRAIO 2014

Ore 8.00-8.30 L'URNA SOSTA ALL'ISTITUTO SALESIANO "SAN BENEDETTO": IL SALUTO DI DON BOSCO AGLI ALLIEVI DEL SAN BENEDETTO E FMA



Nelson Mandela è morto la notte di giovedì 5 dicembre. Il presidente sudafricano era malato da tempo ed era stato ricoverato più volte in questi ultimi tempi, i suoi ultimi mesi di vita li ha trascorsi nella sua casa circondato dall' affetto della sua famiglia e di tutto lo Stato Sudafricano. Mandela, chiamato da tutti "Madiba", è un esempio di vita da seguire, lui fu il primo presidente di colore del Sudafrica (colonia olandese), lottò e vinse contro l'apartheid ossia la discriminazione razziale, bianchi contro neri: i neri non avevano diritti, con l'arrivo di Madiba tutto questo cambiò e divenne una nazione unita. Egli cominciò ad affrontare questo problema, lotto per 46 anni e venne messo in carcere, fu poi condannato all'ergastolo per aver fatto un gesto che suscitò violenze, rimase in carcere per ben 27 anni. Madiba ebbe ben tre mogli, la seconda, Winnie, fu ripetutamente incarcerata per aver commesso reati, fino a quando Madiba nel 1994 divenne presidente e fu costretto a divorziare con lei che aveva ricevuto l'ergastolo.

Mandela si risposò con una vedova, Graca Machel, in perfetta armonia con il marito che ricevette il Premio Nobel per la pace per aver punito abusi e violenze commesse da ogni nazione. Alla scadenza del suo mandato aveva 81 anni e non si ricandidò più alle elezioni del 2010; peccato che abbia dedicato al governo solo cinque anni.

Di Letizia Lanzi

Il Muro di Berlino

Di Letizia Lanzi

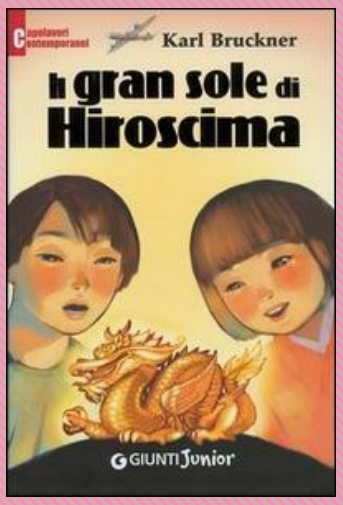
Il muro di Berlino è stato costruito nella notte tra il 12 e il 13 agosto del 1961. Dopo la seconda Guerra Mondiale la Germania era divisa in quattro settori controllati ed amministrati dall'Unione Sovietica, Stati Uniti, Regno Unito e Francia. Il maggiore, per estensione, era quello Sovietico che occupava la maggior parte della metà orientale di Berlino. Inizialmente ai cittadini di Berlino era permesso di circolare liberamente in tutti i settori, ma con lo sviluppo della Guerra Fredda i movimenti vennero limitati. Il confine tra est ovest venne chiuso nel 1952 pertanto l'attrazione per i settori occidentali aumentò sempre più, tanto che tra il 1954 e il 1960 furono migliaia gli uomini che con qualificazioni accademiche e professionali lasciarono la Germania est per la Germania ovest. La Germania est soffriva di una cosiddetta crisi di talenti; una situazione come questa era tollerabile per l'est.

Dal punto di vista della propaganda politica la costruzione del muro fu un disastro per la DDR e per tutto il blocco comunista perché esso divenne il simbolo dalla tirannia comunista, specialmente dopo le innumerevoli uccisioni di coloro che provavano a fuggire per raggiungere l'ovest.

Con la caduta del muro di Berlino, avvenuta il 9 novembre 1989, si è affermata la vittoria finale della democrazia occidentale su altri sistemi politici, ma da un'analisi più profonda dei fatti la caduta del muro rappresenta il collasso di un sistema ormai morto e sepolto.

Con l'abbattimento si pose fine non solo alla Guerra Fredda che aveva dominato l'Europa fino dal 1945, ma anche al sistema comunista che governava la Russia dal 1917. In tutta la parte orientale e in Russia i regimi comunisti iniziarono a cambiare con la conquista dell'indipendenza dei Paesi dall'Unione Sovietica.

Il Libro



Di Elena Trincanato

LIBRO TEDESCO, SCRITTO NEL 1961, LA PRIMA BOMBA ATOMICA DAL PUNTO DI VISTA DI DUE BAMBINI GIAPPONESI: IL PADRE, ARRUOLATO NELL'ESERCITO, DIFENDE IL PAESE E LA MADRE CERCA DI SFAMARE LA FAMIGLIA CON TUTTE LE SUE FORZE.

UNA LUCE CALPESTA LA CITTA'.

LA CRISI ABBRACCIA IL GIAPPONE; AL RITORNO DEL PADRE ESSO RITROVA LA SUA FAMIGLIA, LA COSA PIÙ PREZIOSA, E NIENT' ALTRO.

E' UN LIBRO COMMOVENTE CHE COME OGNI LIBRO CHE PARLA DI GUERRA E DI POVERTA' FA APRIRE GLI OCCHI.

Alluvione in Sardegna

Il 18 novembre il ciclone Cleopatra, così nominato dai metereologi, ha devastato il paesaggio sardo e ha seminato morte e distruzione. Questo fenomeno catastrofico ha causato diciotto morti tra cui due bambini ed i loro genitori ed oltre duemilasettecento sfollati. E' disarmante sapere che alcune persone sono morte annegate all'interno della propria abitazione che è il posto che normalmente è considerato il più sicuro. Sono crollati ponti, sono andate distrutte carreggiate. A causa dei fiumi in piena, interi paesi si sono ritrovati isolati e le campagne sono diventate simili ad acquitrini. Le zone più colpite sono: Olbia, l'intera Gallura, la Baronia, la Provincia di Nuoro e alcune aree del Campidano. L'avvenimento più spaventoso di questa alluvione è che in sole ventiquattro ore è piovuta una quantità d'acqua pari a quella che di solito piove in sei mesi; tuttavia non bisogna dimenticare che in Sardegna trecentosei comuni (l'81% del totale) hanno porzioni del proprio territorio ad elevato rischio idrogeologico per frane e alluvioni. IL ciclone si è formato da una bolla di aria fredda proveniente dalle regioni artiche e che, dopo essere entrata nelle zone del mediterraneo, ha incontrato arie calde e umide provenienti dall'Africa ha manifestato tutta la sua forza sulla Sardegna.

A-B-C

INDICANO LE ZONE MAGGIORMENTE COLPITE DAL CICLONE CLEOPATRA

Di Simone Leoni

SAMBE SPORT

Palio d'Autunno e corsa campestre

Anche quest'anno, per la quattordicesima volta, si è svolto il "Palio D 'Autunno" organizzato dalla Scuola Media San Benedetto . E' infatti dal 1999 che noi ragazzi che frequentiamo la Scuola Salesiana di Parma partecipiamo alla manifestazione che si svolge interamente all'interno della scuola .
E' forse la campestre la manifestazione più attesa ed anche la più impegnativa e quest'anno si è tenuta il 14 novembre. Il percorso della gara variava a seconda dell'età e del sesso e correva lungo il perimetro del grande cortile. All'arrivo gli insegnanti hanno premiato i primi tre classificati di ogni categoria che sono risultati essere:

CATEGORIA RAGAZZE

1) Costella Laura

2) Gualerzi Margherita

3) Grande Valentina

CATEGORIA RAGAZZI

1)Alberti Matteo

2)Ferrari Giulio

3)Di Mario Matteo

CATEGORIA CADETTE

1) Ceresini Arianna

2) Bertoli Gaia

3) Schianchi Benedetta

CATEGORIA CADETTI

1) Pinardi Andrea

2) Canetti Carlo

3)Merico Matteo

VINCITORE PALIO D'AUTUNNO:

SEZIONE B

TORNEO CALCIO: VINCONO 1°A – 2°C – 3° A

TORNEO BASKET: VINCONO 1°B – 2°B – 3°B

TORNEO PALLAVOLO: VINCONO 1°C – 2°C- 3°A

sport stravaganti

A cura di B. Schianchi e D. Cattani

Lo sapevate che esistono sport con regolamenti, squadre e tornei a dir poco fuori dall' ordinario?! Non stiamo parlando di singole manifestazioni, ma di campionati veri e propri che coinvolgono tifosi e giocatori nelle cornici più assurde, fantasiose e surreali. Ecco allora una carrellata dei 9 sport più stravaganti del mondo:

L' HOCKEY SU MONOCICLO è decisamente fuori dal comune. Le squadre sono in continuo aumento e si gioca con regole simili a quelle dell' hockey su ghiaccio. Tra i giocatori però non deve ai essere contatto fisico e al posto del disco si utilizza una pallina da tennis. Solo per veri equilibristi! **Il KABADDI** è una via di mezzo tra il rugby e il wrestling, con squadre composte da 12 giocatori (5 di questi sono in panchina). A turno le due squadre mandano un "raider" in campo avversario con lo scopo di guadagnare punti. Il raider deve poi tornare nella propria metà campo senza farsi toccare. Il tutto trattenendo il fiato. **L' ELEPHANT POLO** come suggerisce il nome, è come il più conosciuto polo inglese, ma in groppa agli elefanti. Lo **SLAMBALL** forse è un po' più conosciuto. Il regolamento è lo stesso del basket ma al posto di un classico campo in parquet, vi sono 4 tappeti elastici posti sotto ad ogni canestro. Non è possibile restare nella zona dei tappeti elastici per più di tre secondi ma per il resto le regole sono le stesse del basket. Il **RUGBY SUBAQUEO** invece, somiglia ben poco al rugby. Si gioca in piscina ad una profondità che può variare tra i 3 e i 5 metri. Le squadre sono composte da 12 giocatori (6 in acqua e 6 in panchina) e si possono effettuare cambi continui. I giocatori sono dotati di pinne e i tempi durano tra i 12 e i 15 minuti ciascuno. Il pallone è riempito con una soluzione di acqua e sale affinchè non galleggi, le azioni di gioco infatti non sono valide se la palla esce dall' acqua. Il **FISTBALL** si trova a metà tra il tennis e la pallavolo. Diversamente dalla pallavolo però, si può recuperare la palla anche dopo che la stessa ha effettuato un rimbalzo in campo, ma dovrà essere toccata al massimo tre volte con un pugno o con le braccia. Lo **JORKYBALL**, invece unisce alcune caratteristiche del calcetto e dello squash. Si gioca in un ambiente completamente chiuso e si affrontano due squadre composte da due elementi. Il pavimento può essere in erba sintetica o linoleum, mentre il pallone è di feltro. Vietato toccare la palla con le mani, pena un rigore per la squadra avversaria. Il **KATSEEN** è obbiettivamente un po' complicato, per chi non ha mai assistito ad una partita o per chi non ne ha mai sentito parlare. Di fatto è uno scontro tra due squadre composte da tre elementi il cui scopo è lanciare una piccola pallina dal peso di 24 g all' interno di un area predefinita che la squadra avversaria dovrà difendere. Il **BASHI** è uno sport molto in voga tra le donne maldiviane. È molto simile al tennis ma si gioca in squadre composte da 12 persone. Due di queste sono battitrici e devono battere la palla in campo avversario di schiena. Se per 12 volte le avversarie non riescono a prendere la palla al volo, la squadra alla battuta ottiene il diritto di battuta frontale. Insomma ce n'è veramente per tutti i gusti.

Intervista doppia

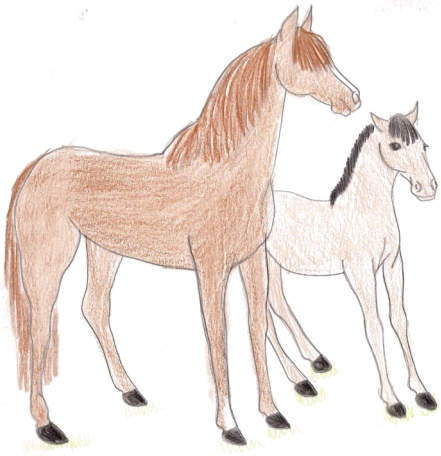
Di Silvestrini e De Carolis

NOME: Giovanni
COGNOME: Rondelli
ETÀ: 27 anni
HOBBY: Andare in Bicicletta
MOMENTO PIÙ BELLO DELLA VITA: Quando sono diventato Salesiano
FIGURA PIÙ BRUTTA: Ne ho fatte troppe
LAVORO CHE VOLEVI FARE QUANDO ERI PICCOLO: Ciclista professionista
VOTO PEGGIORE A SCUOLA: 1 in Economia Aziendale
PRIMO BACIO: 13 anni
FILM PREFERITO: Armageddon
CANTANTE PREFERITO: Ligabue
LIBRO PREFERITO: Bianca come il latte, rossa come il sangue
COSA CAMBIERESTI DI TE: Vorrei avere più pazienza
VOTO CHE DAI ALLA TUA VITA: 10
COSA PENSI DELLA CANDIDA: penso che sia brava, generosa e un po'...cocciuta
COME PENSI DI ESSERE PER I RAGAZZI: Questo dovete deciderlo voi...
MESSAGGIO AI LETTORI: Puntate sempre in alto, non accontentatevi mai

NOME: Candida
COGNOME: Olivieri
ETA' :22
MOMENTO PIU' BELLO DELLA SUA VITA :Ogni giorno della propria vita deve essere il più bello
LA FIGURA PIU' BRUTTA: Troppe da ricordare ;)
COSA VOLEVI FARE DA BAMBINA: Pilota d'aerei
IL VOTO PEGGIORE: 3 in latino
PRIMO BACIO:15 anni
LIBRO PREFERITO: Il gabbiano Jonathan Livingston
FILM PREFERITO: Ritorno al futuro
CANTANTE PREFERITO: Ligabue
COSA CAMBIERESTI DI TE: Tante cose ma mi accetto per come sono
VOTO CHE DAI ALLA TUA VITA:7
COME PENSI DI ESSERE PER GLI ALUNNI: Severa ma entusiasta e simpatica
QUALE MESSAGGIO VUOLE LASCIARE AI LETTORI: Aiutatevi che il ciel v'aiuta

I disegni

Di Chiara Dallaglio



Credits

REDAZIONE: *Giulia Baratta, Alberto Benassi, Viola Benassi, Eugenio Manenti, Matteo Delmonte, Letizia Lanzi, Giorgia De Carolis, Benedetta Schianchi, Teresa Majolino, Davide Cattani, Anna Tambini, Elena Trincanato, Camilla Buzzi, Francesco Morici, Zaira Brugnoli*
CAPOREDATTORE CENTRALE: *Simone Leoni*
SEGRETARIO DI REDAZIONE: *Giovanni Silvestrini*
DIRETTORE RESPONSABILE: *Niccolò Paganini*
PROGETTO GRAFICO: *Elisa Pesci*

di che parte si tratta?

Riconosci di che parte della scuola si tratta? Se riesci a indovinare e sarai il primo a comunicarcelo vincerai un premio!!! Che aspetti??? Corri a controllare che il premio ti aspetta!!!

L'oroscopo

Toro 21 aprile - 20 maggio
Le stelle vi rendono positivi e fiduciosi, ma proprio per questo il vostro spirito critico rischia di venire messo da parte. Sul lavoro dovrete dimostrarvi il più possibile rigorose e tenaci per uscire da situazioni compromettenti. In amore attenzione alle cantonate.

Ariete 21 marzo - 20 aprile
Nettuno e Marte rischiano di portare al limite un rapporto di attrito con una persona che non riuscite proprio a digerire. Cercate di mettere le cose in chiaro e di risolvere la questione senza livori. Con gli amici e in amore invece tutto fila per il meglio.

Gemelli 21 maggio - 21 giugno
La Luna ti aiuta a districare i nodi che incontri ogni giorno e giungere a nuove conclusioni. Spazio quindi alla creatività e alla possibilità di affrontare i problemi in modo originale. Potrai contare anche sull'aiuto degli amici più fidati, ma attenzione alle polemiche in famiglia.

Cancro 22 giugno - 22 luglio
La congiunzione astrale è tra le più favorevoli, Marte e Saturno armonici mettono in tavole pietanze invitanti: novità intriganti, nuove amicizie, contatti importanti sul lavoro. Un progetto che inseguite da tempo si dimostrerà particolarmente fruttuoso. Passione alle stelle.

Gemelli 23 luglio - 23 agosto
Le vostre quotazioni sono in salita, sia sul luogo di lavoro che con gli amici riuscite ad esprimervi al meglio, al top delle vostre potenzialità. Luna e Marte vi permettono di risolvere al meglio anche le situazioni più complicate.

Vergine 24 agosto - 22 settembre
Luna e Urano sono nel campo degli affetti, attenzione perché i rapporti con i parenti potrebbero riservare spiacevoli sorprese. Anche sul luogo di lavoro cercate di non farvi coinvolgere in guerre senza sbocco.

Bilancia 23 settembre - 22 ottobre
In questa settimana non spiccherete per brillantezza ed agilità mentale, tutta colpa di Mercurio che rallenta i vostri bioritmi. Non un buon momento per trattative d'affari e nuovi progetti.

Scorpione 23 ottobre - 22 novembre
Luna e Nettuno nella casa del denaro vi invitano ad avere maggiore attenzione nella gestione economica, lasciate da parte la bontà quando si tratta di questioni finanziarie. Difficoltà di comunicazione con il sesso opposto, cercate di aprirvi di più.

Sagittario 23 novembre - 22 dicembre
La vostra produttività è alle stelle, saprete trascinare con la vostra energia anche i compagni più svogliati. Fuori dal lavoro avrete voglia di un po' di cultura, bando alla superficialità, teatro e mostre vi sapranno soddisfare.

Capricorno 23 dicembre - 20 gennaio
Saturno nel vostro segno vi conferisce una buona dose di altruismo e generosità da riversare su chi vi sta accanto, ma saprete dimostrarvi altruisti anche con gli sconosciuti.

Acquario 21 gennaio - 19 febbraio
Plutone e Nettuno gettano un influsso favorevole sul vostro segno, riuscirete a combinare serietà e impegno senza però risultare mai noiose. Grande determinazione sul luogo di lavoro e anche fuori ruberete la scena a tutti

Pesci 20 febbraio - 20 marzo
Una settimana che vi vedrà molto serie e compunte, merito di Plutone che vi conferisce un'aura intransigente ed impegnata. Attenzione però a non risultare noiose, il pericolo è dietro l'angolo.

di Giulia Baratta

moda e tendenze 2014!

di Giorgia De Carolis

Pur non seguendo la moda ho deciso di fare questo articolo.
In centro il negozio più frequentato dalle ragazze adolescenti è sicuramente Subdued. Al suo interno si possono trovare le tipiche magliette con la scritte in inglese pantaloni jeans,gonne .
Quasi tutti i negozi d'abbigliamento tengono dei jeans skinny (attillati) per le femmine a differenza dei maschi che li portano a vita bassa.
A inizio novembre il freddo si è fatto sentire ,molti hanno tirato fuori dagli armadi i vecchi giacconi imbottiti ,le marche sono quasi sempre le stesse, le più utilizzate sono la K Way double-face e la Napapijri con la tipica tasca sul petto.
Questo inverno sono tornate di moda le dottor Martens, scarpe simili ad anfibi, originarie della Gran Bretagna ,infatti erano in voga anche negli anni '90 .
Si possono trovare in vari colori o a stampe per lo più floreali.
Le borchie restano sempre di moda, come tra l'altro le all stars della converse che pur essendo di tela vengono calzate anche in inverno .
Le star come Rihanna indossano cuffie di lana che scendono morbide dietro alla nuca.

SPECIALE VIDEOGIOCHI

di Alberto Benassi

NUOVE CONSOLE: PS4 O XBOX ONE?

Quest ' anno sono appena uscite le nuove console dette " new gen " , pero ' è sorto un grande dubbio su quale sara' la migliore ..... ecco qua un paragone tra ps4 e xbox one per chiarire le idee.

PREZZO :
PS4 : 399 euro
XBOX ONE : 499 euro

DESIGN:
PS4 : piu' squadrata con linee piu sottili
XBOX ONE : un design piu' tondeggiante e pulito

CONNETTIVITA ' : l ' online e' a pagamento su tutte due le console solo che su XBOX ONE e' necessaria la connessione online anche per il giocatore singolo .

RESTRIZIONI SUI GIOCHI : i giochi che comprate per PS4 sono vostri e ci potete fare quello che volete mentre i giochi che comprate per XBOX ONE saranno vostri ma vorrete rivenderli chi li compra non potra ' usarli online , quindi chi compra i giochi usati di XBOX ONE non può usarli online in multiplayer.

ONLINE: per giocare online si paghera' un abbonamento su entrambe le console e i server sono piu o meno gli stessi .

Secondo tutte le informazioni a noi a disposizione la console di gioco migliore e piu ' conveniente e' la PS4 . Ma sicuramente la decisione spetta a voi .....

GAMES REVIEWS

classifica e recensioni dei giochi che hanno avuto maggior successo nel 2013:
1 Grand Theft auto V (GTA 5)
2 Call of duty Ghosts
3 FIFA 14
4 Assasin ' n Creed IV : Black Flag Bonus Edition
5 Pro Evolution Soccer 2014

Grand Theft auto V (GTA 5) categoria : avventura dinamica
GTA 5 si puo dire che e' stato il gioco piu atteso dell'anno e ha sbalordito in tutt'e due le modalita' presenti nel gioco : storia e online . Nella storia sono presenti missioni divertenti e sempre diverse con tantissime attivita' facoltative con un mondo di gioco ampio e incredibilmente denso, mentre l'online ti permette di partire da zero e possedere piano a piano case sempre piu belle e veicoli esclusivi e ti da la possibilita' di creare delle alleanze per svolgere attività come rubare e sfide con i tuoi amici per moltiplicare il divertimento. Inoltre ha un ottima giocabilità e una stupenda grafica che dara' il meglio di se sulle nuove console XBOX ONE e PS4.

Call of Duty l'anno scorso ha un po' deluso per la grafica e per un online decisamente pessimo.
Mentre questo Call of duty ha mantenuto le aspettative di chi lo ha comprato migliorando la storia e l'online e aggiungendo una nuova modalita' chiamata extinction che sarebbe per cosi dire l'unione tra la modalita' ondate di mw3 e zombie di black ops 2. Ha un ottima grafica e una giocabilita' online migliorata grazie all' inserimento dei server delicati .

Oggi al Cinema

Di Camilla Buzzi

LO HOBBIT LA DESOLAZIONE DI SMAUG

Lo Hobbit: La Desolazione di Smaug è il proseguimento delle avventure del personaggio di Bilbo Baggins, in viaggio con il Mago Gandalf ed i tredici Nani, guidati da Thorin Scudodiquercia, in un'epica battaglia per la riconquista della Montagna Solitaria ed il perduto Regno dei Nani di Erebor. Dopo essere sopravvissuti all'inizio del loro viaggio inaspettato, la Compagnia continua ad andare verso Est, incontrando lungo la strada Beorn il cambia pelle ed uno sciame di ragni giganti, nella minacciosa foresta di Mirkwood. Dopo essere sfuggiti alla cattura da parte dei pericolosi Elfi della Foresta, i Nani arrivano a Lake-town e finalmente alla Montagna Solitaria, dove si troveranno ad affrontare il pericolo più grande: il Drago Smaug.

UN FANTASTICO VIA VAI

Arnaldo, Anita e le due gemelle Martina e Federica, ecco la famiglia Nardi. Una tranquilla e normalissima famiglia medio borghese. L'uomo è in quella fase della sua vita dove la nostalgia per il periodo da studente si fa forte. Sarebbe bello anche raccontare a qualcuno che ha poco più di vent'anni che nella vita bisogna credere ai propri sogni e non avere paura. Magari arrivando anche a rubare una caravella di Cristoforo Colombo, come ha fatto lui, e spiegare le vele al vento per poi fermarsi solo quando...rubare una caravella di Colombo? Un equivoco con la moglie e la donna lo butta fuori di casa! Questa è la sua grande occasione per una personalissima "macchina del tempo". L'uomo, infatti, decide di andare momentaneamente a vivere in una casa di studenti. Due mondi a confronto, due modi di vedere il futuro, un unico obiettivo: ritrovare quella caravella rubata... se dav-vero c'è.

IL SEGRETO DI BABBO NATALE

Agli inizi, Babbo Natale aveva un piccolo laboratorio e pochi elfi che lo aiutavano nel suo difficile compito di portare i regali a tutti i bambini, ma con il passare degli anni e l'aumentare dell'importanza del Natale è stato costretto a rinnovarsi. Ora infatti, tutti i suoi elfi migliori fanno parte della Santech, che costruisce ogni sorta di marchingegno in grado di aiutare Babbo Natale nel suo difficile incarico. Bernard, il nostro protagonista, ha sempre voluto farne parte e quest'anno ha inventato un dispositivo eccezionale da mostrare alla Santech, ma a causa di un elfo troppo curioso il marchingegno va in frantumi e la barriera che protegge il Polo Nord si rompe. Toccherà a Bernard proteggere il suo mondo e Babbo Natale …

IL NATALE DELLA MAMMA IMPERFETTA

Il Natale della mamma imperfetta racconta i giorni frenetici che precedono il Natale, giorni che travolgono ogni famiglia e la precipitano in un vortice di appuntamenti obbligati. Fra visite a Babbo Natale, scene da musical al supermercato, lotte con i genitori perfetti e i loro presepi in progress, organizzazione del cenone e molte altre disavventure, le quattro mamme imperfette troveranno una via di fuga alla quotidianità che le incalza e finiranno per vivere, con l'aiuto dei loro mariti, una notte di Natale in cui tutto è possibile.

Ricette di Natale

Di Teresa Majolino

BISCOTTI GLASSATI

Ingredienti per 30 biscotti: 200 gr di farina 00, 2 uova, 100 gr di burro, 70 gr di zucchero, 70 gr di zucchero a velo, 1 bustina di vanillina, 1 cucchiaio di lievito per dolci.

Ingredienti per la glassa di zucchero:100 gr di zucchero a velo, 3 cucchiai d' acqua, colorante alimentare, colorati, gocce di cioccolato, granella di zucchero.

Come preparare i biscotti:
Far ammorbidire il burro, quindi mescolarlo allo zucchero e alle uova.
Quando sono ben amalgamati, aggiungere anche la farina, il lievito per dolci e la bustina di vanillina: mescolare ancora con delicatezza, utilizzando un cucchiaio di legno o anche le mani. Non appena il composto risulta denso, formare una palla con l'impasto, ricoprirlo con la pellicola trasparente e riporlo in frigorifero per 1 ora.
Una volta trascorso il tempo, stendere l'impasto senza spianarlo del tutto, avendo cura di infarinare un pochino il piano di lavoro prima di iniziare.
A questo punto inizia la parte più divertente, perchè si tratta di utilizzare le formine per fare i biscotti.
Ci si può sbizzarrire come si vuole, bisogna solo organizzarsi un pò per evitare di sprecare troppo l'impasto usando le formine qua e là senza prendere le misure.
Passare un pochino di burro sulla teglia o sulla placca del forno e disporvi i biscotti, leggermente distanti l'uno dall'altro.
Regolare il forno a 180°per 20 minuti, ma comunque se i biscotti non sono dorati da tutte le parti proseguire ancora un pò, oppure toglierli qualche minuti prima se già pronti, perchè molto dipende dal forno.
Come preparare la glassa
La glassa è facile da preparare, basta mettere lo zucchero e velo nell'acqua in modo che si sciolga e mescolare poi con il colorante alimentare fino a che la glassa non diventa di un bel colore acceso.
Spennellarla quindi sui biscotti, appunto con l'aiuto di un pennellino o, se non disponibile, di un cucchiaio.
Rapidamente completare con la granella o i confettini: bisogna sbrigarsi perchè la glassa diventa subito dura e poi le decorazioni non si attaccano.
Buone feste e buon appetito!

CUPCAKES NATALIZI

Ingredienti: 215gr burro morbido leggermente salato, 265gr zucchero semolato extrafine, 3 uova, 215 gr farina, 0050gr farina di mandorle, 1 cucchiaino di lievito per dolci, 100gr albicocche secche, glassa reale e coloranti alimentari q.b.

Tagliate a dadini le albicocche secche e mettetele in una casseruola sul fuoco con 12 bicchiere di acqua.

-Fatele ammorbidire per 10-15 minuti

-Toglietele dal fuoco e fatele freddare

-Setacciate la farina con il lievito e aggiungete la farina di mandorle

-Sbattete il burro e lo zucchero fino ad ottenere un composto spumoso

-Aggiungete le uova, uno alla volta, avendo cura di aggiungere anche un cucchiaino di farina

-Terminate le uova aggiungete la restante farina, tutta in una volta, mescolando dal baso verso l'alto

-Aggiungete le albicocche e l'acqua di cottura continuando a mescolare dal basso verso l'alto

-Dividete negli stampini da muffin precedentemente foderati con un pirottino di carta

-Cuocere in forno a 180 C per 15-20 minuti

-Lasciateli freddare completamente prima di passare alla decorazione.